

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'OCCUPAZIONE E TUTELA DEI LAVORATORI

Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi alla occupazione - Div. V

Circolare N. 53/2002

Protocollo n. 54947 del 04/11/2002

Agli Assessorati regionali per il lavoro e politiche per l'occupazione

Alle Direzioni regionali del lavoro

Alle Direzioni provinciali del lavoro (per il tramite delle D.R.L.)

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Comitato per il Coordinamento per l'occupazione (c.a. Dott. Borghini)

Alla segreteria dell'On.le Ministro

Al Gabinetto dell'On.le Ministro

Al Sottosegretario di Stato Dott. Alberto Brambilla

Al Sottosegretario di Stato On.le. Maurizio Sacconi

Al Sottosegretario di Stato Sen. Grazia Sestini

Al Sottosegretario di Stato On.le Pasquale Viespoli

Alle Divisioni I delle Direzioni Generali

Al Presidente del Comitato istruttoria tecnica intervento straordinario integrazione salariale

Al S.E.C.I.N.

All'Ufficio della Consigliera Nazionale di Parità

Al Comando Carabinieri dell'Ispettorato del lavoro - Via Pastrengo 22, 00185 - ROMA

Alla C.G.I.L. - Corso d'Italia 25, 00198 - ROMA

Alla C.I.S.L. - Via Po 21, 00198 - ROMA

Alla U.I.L. - Via Lucullo 6, 00187 - ROMA

Alla U.G.L. - Via Margutta 19, 00187 - ROMA

Alla CONF.S.A.L. - V.le Trastevere 60, 00153 - ROMA

Alla R.D.B. - Via Appia Nuova 96, 00183 - ROMA

Alla C.I.S.A.L. - V.le Giulio Cesare 21, 00192 - ROMA

Alla CONFAPI - Via Colonna Antonina 52, 00186 - ROMA

Alla Federazione Nazionale della Stampa Italiana – F.N.S.I.
Corso Vittorio Emanuele II^o 349, 00186 – ROMA

Alla Confindustria - V.le dell'Astronomia 30, 00144 – ROMA

Alla Confcommercio – Piazza G. Belli 2, 00158 – ROMA

Alla Confesercenti - Via Nazionale 60, 00184 - ROMA

Alla Confartigianato – V. San Giovanni in Laterano 152, 00184 - ROMA

Alla Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa (C.N.A.)
V. G. A. Guattani 13, 00161 – ROMA

All'Associazione Artigiani C.A.S.A. – V. Flaminio Ponzio 2, 00153 - ROMA

Alla Confederazione Cooperative Italiane - Via Bardanzellu 8, 00155 - ROMA

Alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Via G. A. Guattani 9, 00161 – ROMA

All'Associazione Generale Cooperative Italiane - Via Tirso 26, 00198 – ROMA

All'Unione Nazionale Cooperative Italiane - Via S. Sotero 32, 00165 - ROMA

All'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro - Via C. Colombo 456,
00145 – ROMA

Alla Federazione Italiana Editori Giornali – F.I.E.G. – V. Piemonte 64, 00187 - ROMA

All' I.N.P.S. - Via Ciro il Grande 21, 00144 – ROMA

All'I.N.P.G.I. – v. Nizza 35, 00198 - ROMA

OGGETTO: d.P.R. 10 giugno 2000, n. 218 – articolo 2, comma 3.

**Parere delle regioni sulle richieste di intervento straordinario di
integrazione salariale.**

In base a quanto disposto dall'art. 1, comma 2, nonché dall'art. 2, comma 3, del d.P.R. 10 giugno 2000, n. 218, a conclusione della fase procedurale dell'esame congiunto, le regioni esprimono motivato parere in merito alle richieste di intervento straordinario di integrazione salariale.

La circolare ministeriale n. 64 del 20 settembre 2000, applicativa del sopra citato regolamento di semplificazione, stabilisce che l'avvio del procedimento è subordinato all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria delle suddette richieste, tra cui, il parere della regione.

Al fine di consentire il rispetto dei termini di conclusione del procedimento CIGS, stabiliti dall'art. 8 del sopra richiamato d.P.R. n. 218/2000, l'art. 2, comma 6, del decreto legge 3 maggio 2001, n. 158, convertito, senza modificazioni, nella legge 2 luglio 2001, n. 248, ha previsto che il suddetto parere è rilasciato dalle regioni entro venti giorni dalla conclusione della procedura di consultazione sindacale attivata dalla richiesta di esame congiunto della situazione aziendale.

Constatate, tuttavia, le difficoltà a che il termine sopra indicato abbia puntuale applicazione – con conseguenti ritardi nella definizione delle istanze e, pertanto, grave danno per i destinatari dell'intervento straordinario di integrazione salariale - si rappresenta che, decorsi i venti giorni in questione, l'Amministrazione, alla stregua dei principi di carattere generale contenuti nell'art.16 della legge 7 agosto 1990. n. 241, potrà procedere indipendentemente dall'acquisizione del suddetto parere.

IL DIRETTORE GENERALE
(Matilde Mancini)